



# INCENTIVAZIONE 2012: MISSIONE IMPOSSIBILE

Il 5 Gennaio scorso le Segreterie del Coordinamento Nazionale del Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub e Uilca hanno incontrato la Delegazione Aziendale che ha fornito l'informativa sul sistema incentivante, come previsto dall'art 46 del CCNL.

L'Azienda ha illustrato i risultati della incentivazione relativa all'anno 2010, sintetizzati nel riquadro sottostante:

## **Consuntivazione 2010**

### **Mercato Retail :**

- ✓ premi erogati per un totale di euro 7,9 milioni;
- ✓ n. 4.047 dipendenti premiati, pari al 61% della platea complessiva cui era diretto il sistema premiante.

### **Mercato Corporate :**

- ✓ premi erogati per euro 1,9 milioni;
- ✓ n. 587 dipendenti premiati, pari al 53% della platea complessiva cui era diretto il sistema incentivante.

### **Recupero Crediti (centro e rete)**

- ✓ premi erogati per 288 mila euro;
- ✓ n. 69 dipendenti premiati, pari al 53,5% delle risorse coinvolte.

Successivamente la delegazione aziendale ha esposto le principali caratteristiche del sistema incentivante per l'anno 2012 che sarà caratterizzato dal contenimento delle risorse economiche dedicate, i ruoli coinvolti, i criteri e gli indicatori adottati, i tecnicismi messi in piedi per determinare i premi individuali che verranno prossimamente esposti nei relativi regolamenti che saranno a breve pubblicati su Echo'Net.

**Il Sindacato ha ribadito le motivazioni di fondo che inducono anche quest'anno ad esprimere un giudizio fortemente critico, individuando i limiti e le contraddizioni del sistema d'incentivazione utilizzato in BNL che, anche in questa edizione, prevede l'ingiusta ed ingiustificata esclusione dei lavoratori e lavoratrici del PAC nonostante i buoni risultati raggiunti negli ultimi anni in termini di incremento di produttività.**

E' stato inoltre sottolineato come la platea destinataria del sistema incentivante negli anni sia andata diminuendo anche all'interno dei singoli mercati coinvolgendo, come nel caso della Direzione Rischi, solo il 25% degli addetti.

Le indicazioni suggerite dalle Organizzazioni Sindacali quali il riconoscimento dell'apporto della "squadra", o il coinvolgimento di alcuni ruoli come quello degli addetti al CRC, che solo dal 2012 si vedranno destinatari di una qualche forma d'incentivazione, sono state recepite dall'Azienda in misura ancora troppo contenuta.

Pertanto, non condividendo la logica sottostante, la valutazione espressa dalle scriventi OO.SS. risulta complessivamente negativa, nonostante la condivisibile iniziativa di destinare il 30% del premio maturato dalle singole risorse sulla rispettiva posizione presso il Fondo Pensioni BNL.

- *Il sistema per il 2012 avrà come "paletti d'accesso" alcuni indicatori come il CVE (la capacità di ottimizzare il ritorno economico del capitale associata all'evoluzione dei rischi) ed il "famoso" BNF (Bisogno Netto Finanziario); oltre ad altri parametri già utilizzati, come il Minter al netto del costo del Rischio (con un leggero innalzamento rispetto al 2011), mentre nel solo caso del mercato Retail, altri quali l'applicazione del modello di servizio tramite la SWS.*
- *In pratica verrà correlata la "gestione" delle OC e del PTF Investimenti al conseguimento del premio incentivante. Inoltre verranno eliminati gli indicatori di "migrazione" per trasformarli in indicatori di "conformità e qualità del credito" con la relativa misurazione ai fini della riduzione del premio.*
- *Il processo a monte, relativo al percorso di determinazione ed assegnazione dei budgets – su cui verranno valutate le performance dei colleghi e delle colleghe – non terrà conto né del contesto economico generale né di quello a livello territoriale a cui saranno riferiti, né dei tempi di assenza relativi a corsi di formazione, malattie, spostamenti per sostituzione di colleghi assenti, ecc..ecc...*

La politica perseguita dalla Banca in tema di incentivazione, evidenzia la sottovalutazione di realtà operative considerate troppo spesso marginali e residuali, nonostante la presenza di professionalità e competenze che rappresentano a pieno diritto il motore operativo dell'intera azienda, senza la quale i tanto ostentati obiettivi non potranno essere realizzati.

In assenza, quindi, di un radicale cambiamento del sistema incentivante che, proprio in un momento come quello attuale dovrebbe essere un segnale di vicinanza alla realtà economica ed alle difficoltà che incontrano i colleghi e le colleghe nel raggiungere gli obiettivi prefissati, le Segreterie del Coordinamento Nazionale devono esprimere il loro completo dissenso.

Roma, 5 gennaio 2012

**Segreterie di Coordinamento Nazionale**  
**DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA**  
**Banca Nazionale del Lavoro**